

Proponente: 92.A
Proposta: 2018/193

del 19/02/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 175

del 20/02/2018

**POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: "UNA CITTÀ PER LA PACE. REGGIO EMILIA RICORDA MARIO BARICCHI E FERMO ANGIOLETTI" _ COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE MIRNI MOST

Oggetto: “UNA CITTÀ PER LA PACE. REGGIO EMILIA RICORDA MARIO BARICCHI E FERMO ANGIOLETTI” _ COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE MIRNI MOST

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018 -2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 06/02/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie dell'Esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che con provvedimento n. 21321 del 23.05.2015, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all'Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto di quanto previsto dall'art. 5 e dall'art. 13 dello Statuto del Comune di Reggio Emilia, ovvero rispettivamente

- che Reggio Emilia ripudia la violenza e la guerra come strumenti per la risoluzione dei conflitti, e promuove la pace attraverso gemellaggi e rapporti di amicizia, di cooperazione e collaborazione in ambito sociale, culturale, scientifico, artistico, economico ed educativo con altre città e paesi del mondo;
- che il Comune in particolare opera per salvaguardare e consolidare i valori di libertà, antifascismo, eguaglianza, giustizia sociale, democrazia e solidarietà, contro ogni forma di totalitarismo e per promuovere la cultura della pace mediante opportune iniziative di educazione, di cooperazione, di informazione;

Evidenziati

- il fatto che l'Amministrazione comunale presta da sempre grande attenzione alla dimensione sociale, riflettendo sull'impegno che l'Amministrazione stessa e la comunità reggiana tutta hanno sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani, affrontando i temi della convivenza e della lotta al razzismo, per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani ed, in particolare, incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- l'impegno della Città di Reggio Emilia sui temi della tutela dei diritti umani nelle numerose iniziative promosse dal Comune, per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica;

Considerato

- che tra gli obiettivi dell'Amministrazione vi è quello di costruire un percorso di comunicazione e organizzazione di un calendario di attività ed eventi, volto a rendere più evidente e diffuso l'impegno dell'Amministrazione stessa negli ambiti legati ai diritti umani, in un periodo storico in cui il contesto internazionale rischia di indebolire la sensibilità verso i trenta articoli che compongono la Dichiarazione universale promossa dalle Nazioni Unite;
- che si riconferma la volontà dell'Amministrazione di sostenere iniziative in particolare con con l'obiettivo di
 - _ valorizzare i temi dei diritti umani, delle differenze, della democrazia e della giustizia sociale; promuovere il carattere universale ed indivisibile dei diritti umani (diritti civili, politici, economici, sociali e culturali) in conformità all'articolo 21 del trattato di Lisbona;
 - _ rafforzare la parità e la lotta contro la discriminazione di tipo razziale, nei confronti delle minoranze, legata al sesso, all'orientamento o all'identità di genere o alla disabilità;
 - _ educare alla pace attraverso il protagonismo della cittadinanza, promuovendo collaborazioni tra cittadini, Associazioni del territorio, Enti locali per diffondere la cultura della pace, della fraternità e del dialogo;
 - _ valorizzare attività di promozione e valorizzazione del dialogo per la pace;
 - _ favorire sinergie e collaborazioni, rafforzando il coordinamento tra diverse attività e iniziative promosse da diversi attori del territorio, valorizzare le proposte del territorio e favorire partnership multilivello tra Enti locali, Associazioni, attori della società civile, scuole e gruppi di cittadini capaci di sviluppare azioni e iniziative integrate su pace, diritti e solidarietà internazionale;

_ supportare alcuni momenti di riflessione in ambito culturale e sociale per affrontare e portare alla luce le condizioni in cui versano i popoli e i luoghi afflitti da gravi situazioni di tensione democratica;

Rilevato

- che il 25 febbraio ricorre l'anniversario dell'eccidio di Mario Baricchi e Fermo Angioletti, diciottenni reggiani che il 25 febbraio 1915 insieme a altri lavoratori accorsero davanti al teatro Ariosto per impedire un comizio di Cesare Battisti in favore dell'ingresso in guerra dell'Italia; manifestazione che vide la partecipazione di numerose persone schierate apertamente contro l'intervento armato italiano, che fu repressa nel sangue: dopo il lancio di una pietra, infatti, il Regio Esercito fece fuoco uccidendo i due ragazzi e ferendo 13 manifestanti, tra cui anche alcuni 15enni;
- che il sacrificio dei due ragazzi, ricordato con la targa posta nel 2015 dal Sindaco Luca Vecchi davanti al Teatro Ariosto, sarà commemorato con una serie di iniziative che vogliono delineare un percorso storico e simbolico sul movimento per la pace ed i diritti umani a Reggio Emilia;
- che, pertanto viene promossa l'iniziativa "Una Città per la Pace. Reggio Emilia ricorda Mario Baricchi e Fermo Angioletti", che, mentre ripercorre le vicende storiche all'interno del centenario della Grande Guerra, vuole attualizzare, per le giovani generazioni, il messaggio di pace dei giovani reggiani Mario e Fermo;
- che l'iniziativa coinvolge Comune, Istoreco, Anpi, Pollicino Gnus, Mirni Most, Movimento Nonviolento, Centro documentazione Villa Cugnet, Gruppo Laico Missionario;
- che il programma della giornata sarà il seguente:
 - _ Ore 10:00 _ Piazza della Vittoria, di fronte al Teatro Ariosto: Ricordo dell'eccidio di Mario Baricchi e Fermo Angioletti a cura di Gemma Bigi di Istoreco
 - _ Corteo per la pace con la Banda di Quartiere
 - _ Ore 11:00 _ Piazza Casotti: "Sandrone soldato, ovvero per la più grande Italia opera per burattini" di Angelo Ruozi Incerti - Prima nazionale spettacolo a cura di Fema Teatro di Maurizio Mantani ed Elis Ferracini
 - _ Ore 16:00 _ Sala Affreschi Villa Cugnet: "Ma la guerra NO!" - VII edizione del Seminario dedicato a Mario e Fermo interventi di Giorgio Giannini, Carlo Perrucchetti, Marco Marzi, Antonio Canovi, Pasquale Pugliese alla presenza di autorità istituzionali.
- che lo spettacolo "Sandrone soldato, ovvero per la più grande Italia opera per burattini" si propone di allestire e rappresentare il copione della farsa in due atti per burattini, scritta nei campi di prigionia di Rastatt e Celle (Germania) nel 1917-18 da Angelo Ruozi Incerti ufficiale dell'Esercito Italiano, poi trascritta a Cellelager (Hannover) in un quaderno dal suo compagno amico Giuseppe Denti;
- che lo spettacolo è realizzato, con la preziosa consulenza del Centro Studi Prima Guerra Mondiale nella persona di Carlo Perucchetti, dall'Associazione Mirni Most che ha un profondo legame con il mondo dei burattinai e del Teatro di figura e che ritiene lo spettacolo dei burattini uno straordinario mezzo di comunicazione per propagandare valori come la pace e la non violenza;
- che il valore storico artistico di questa opera, andata in scena solo una volta 100 anni fa nel lager, è racchiuso nel centro ideale e artistico dell'opera stessa e riguarda il tema della fratellanza tra gli uomini, proprio del socialismo umanitario dell'inizio del XX secolo;

Valutato di procedere con una collaborazione con l'Associazione Mirni Most per la realizzazione dello spettacolo "Sandrone soldato, ovvero per la più grande Italia" di Angelo Ruozi Incerti - Prima nazionale spettacolo a cura di Fema Teatro di Maurizio Mantani ed Elis Ferracini, reputando la stessa rispondente agli obiettivi dell'Amministrazione ed evidenziando che lo scopo dell'appalto consiste nell'acquisizione di una rappresentazione artistica unica;

Visti

- lo Statuto Comunale (art. 56 e 57);
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a) e l'art. 63, comma 2 lettera b);
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;

DETERMINA

- di **procedere** ad attivare la collaborazione con l'Associazione Mirni Most per la realizzazione dello spettacolo "Sandrone soldato, ovvero per la più grande Italia" di Angelo Ruozi Incerti da mettere in scena in occasione della giornata di commemorazione dell'eccidio di Mario Baricchi e Fermo Angioletti (Sabato 24 Febbraio 2018, Ore 10:00, Piazza Casotti - Reggio Emilia);
- di **impegnare** la spesa di € 500,00 (*euro cinquento/00*) con imputazione alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014 1.03.02.99.999 del Bilancio 2018, al Capitolo 33181 del P.E.G. 2018 denominato "Prestazioni di servizio per attività legate a temi della pace e dei diritti umani", codice prodotto-progetto 2018_PG_0216, Centro di costo 0102, Contabilità Ambientale non rilevante, Codice identificativo gara (CIG) ZC822580BC;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non rientra nell'obbligo di invio alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ex art. 1, comma 173 della Legge 266/2005 e secondo le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di cui al comma in parola;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica, il suddetto importo costituisce un costo per l'Esercizio 2018;
- di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.